ISTITUTO COMPRENSIVO CERMENATE (CO)
Prot. 0000114 del 09/01/2023
IV-1 (Uscita)

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22
COIC84700R
I.C.CERMENATE

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 3

Risultati scolastici 3

Competenze chiave europee 15

Prospettive di sviluppo 24

Altri documenti di rendicontazione 26

Contesto

Il triennio 2019-2022 è stato fortemente condizionato dalla pandemia da Covid-19 che ha stravolto la vita dei singoli individui e pertanto anche dell'intera comunità scolastica: l'emergenza sanitaria ha reso necessario modificare le modalità d'interazione con gli alunni e le famiglie, ma è stato anche necessario adeguare e rivedere la progettazione didattica, sia dal punto di vista delle strategie e delle metodologie, sia dal punto di vista dei contenuti che sono stati sicuramente ridotti.

La didattica a distanza ha permesso di mantenere i contatti con gli alunni e le loro famiglie, ma d'altro canto è innegabile che siano emerse alcune criticità nella preparazione degli alunni, soprattutto i più fragili.

D'altra parte, rientrano nell'eredità positiva della didattica a distanza un avanzamento delle competenze tecnologiche dei docenti (anche grazie a corsi di formazione specifici); la dotazione, presso il nostro istituto, della piattaforma Google, ancora oggi in uso; la creazione di un account per ogni alunno, che permette l' utilizzo delle applicazioni per una didattica più innovativa, interattiva e cooperativa; un miglioramento delle competenze digitali degli alunni.

Anche al rientro in presenza, le norme nazionali sul distanziamento sociale hanno continuato a influenzare la vita scolastica: banchi separati, "bolle" per classe, impossibilità di proporre lavori di gruppo, limitazione delle uscite sul territorio…

Durante l'ultimo anno scolastico si è verificato un graduale ritorno alla normalità con la ripresa delle uscite didattiche e di tutte le attività che fino al periodo pre-pandemico rappresentavano una risorsa per la scuola (attività cooperative, progetti, sport, concerti).

Dopo lo stop pandemico sono riprese le collaborazioni con le associazioni del territorio, attività laboratoriali e scambi che hanno favorito un progressivo rientro alla normalità

Permane sul territorio un forte processo immigratorio, che da un lato rappresenta un arricchimento culturale, dall'altro però comporta diverse criticità dal punto di vista dell'integrazione.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.	Incrementare la fascia dei voti 7/8 delle valutazioni conclusive.

Attività svolte

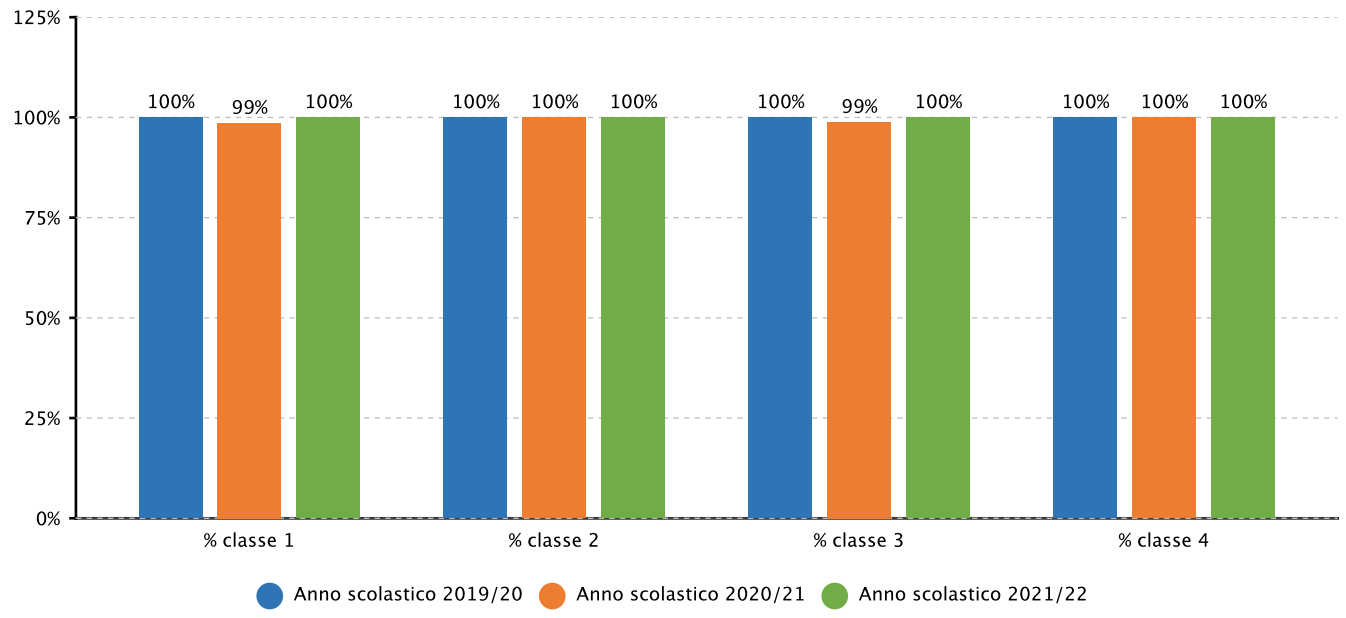
Il Piano di Miglioramento si incentrerà sulla formazione del personale docente, affinchè ciò abbia una ricaduta sulla
metodologia e la didattica, e sul potenziamento delle competenze di base per gli alunni, in particolar modo alla Scuola
Primaria, alla luce della lettura dei risultati INVALSI.
Il p. d M interesserà le risorse umane della scuola per ottenere il successo formativo di tutti gli alunni.
Il macro-obiettivo che ci si propone di raggiungere per ogni criticità individuata è l'implementazione di azioni di miglioramento attraverso l'
istituzionalizzazione e, quindi, la traduzione in prassi ordinaria, del miglioramento continuo dell' organizzazione e dei
servizi da essa erogati, con il ricorso periodico e sistematico alla pratica dell'autovalutazione e dell' autodiagnosi
organizzativa. In tal senso il Piano di miglioramento intende incidere su 2 macro-aree critiche emerse nel corso dell'
attività di valutazione realizzata e riferibili a:
1) Interventi di formazione del personale.
2) Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave per gli alunni.
Gli interventi previsti dal Piano sono fortemente coerenti tra loro ed integrabili nell'ottica del miglioramento continuo. Queste azioni di miglioramento avranno un impatto positivo sull'organizzazione della scuola per :
- docenti che, potranno accrescere le loro competenze professionali, trasformandole in un patrimonio comune attraverso
una efficace comunicazione interna.
- studenti che vedranno potenziato il loro curriculum scolastico con attività didattiche ben mirate. Questo avrà anche una
grande ricaduta positiva sulle aspettative genitoriali.
Obiettivi strategici
- Diminuire il valore di varianza interna alle classi e tra le classi rispettando una maggiore equità di esiti formativi tra gli
alunni più dotati e meno dotati;
- Migliorare lo sviluppo professionale delle risorse umane in relazione a precise competenze di base;
- Potenziare l'uso delle TIC;
-Utilizzare le Prove INVALSI per migliorare la Valutazione in Italiano e Matematica.

Risultati raggiunti

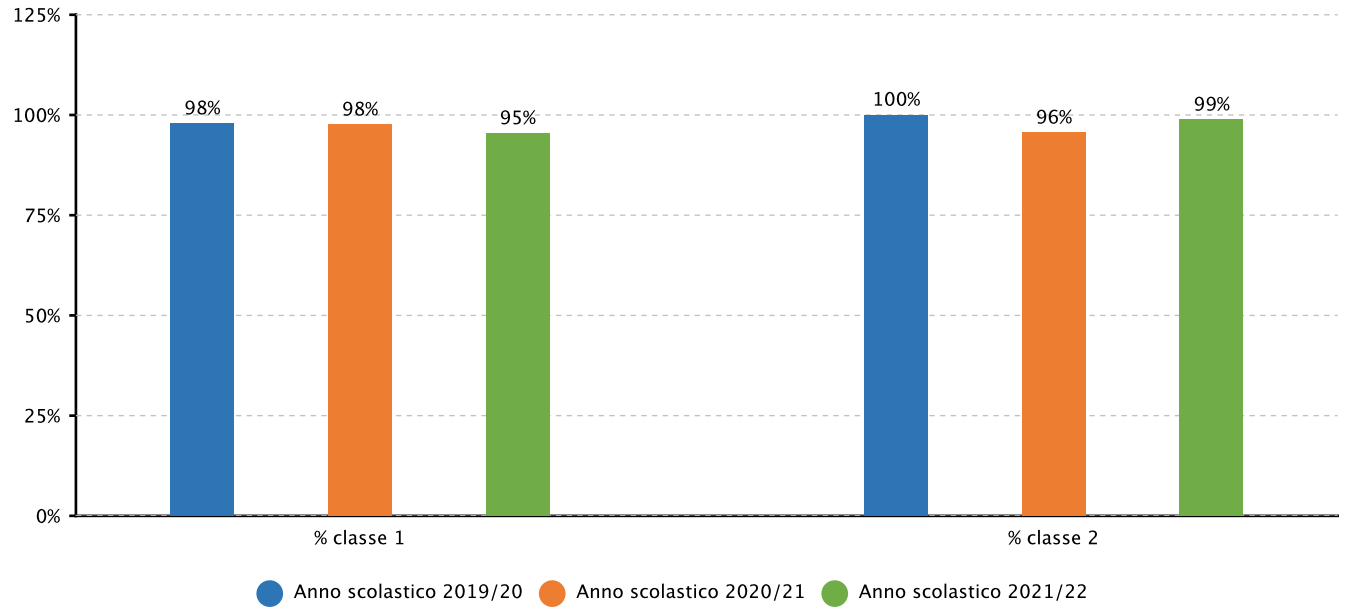
Si è avviato un percorso di miglioramento che, anche se ancora in atto, porterà l'Istituto ad affrontare le proprie criticità,
a riflettere sui propri punti di forza e debolezza, a ricercare efficaci ed efficienti strategie per il superamento delle
difficoltà al fine di migliorare gli esiti degli alunni e diminuire la varianza tra e dentro le classi.

Evidenze

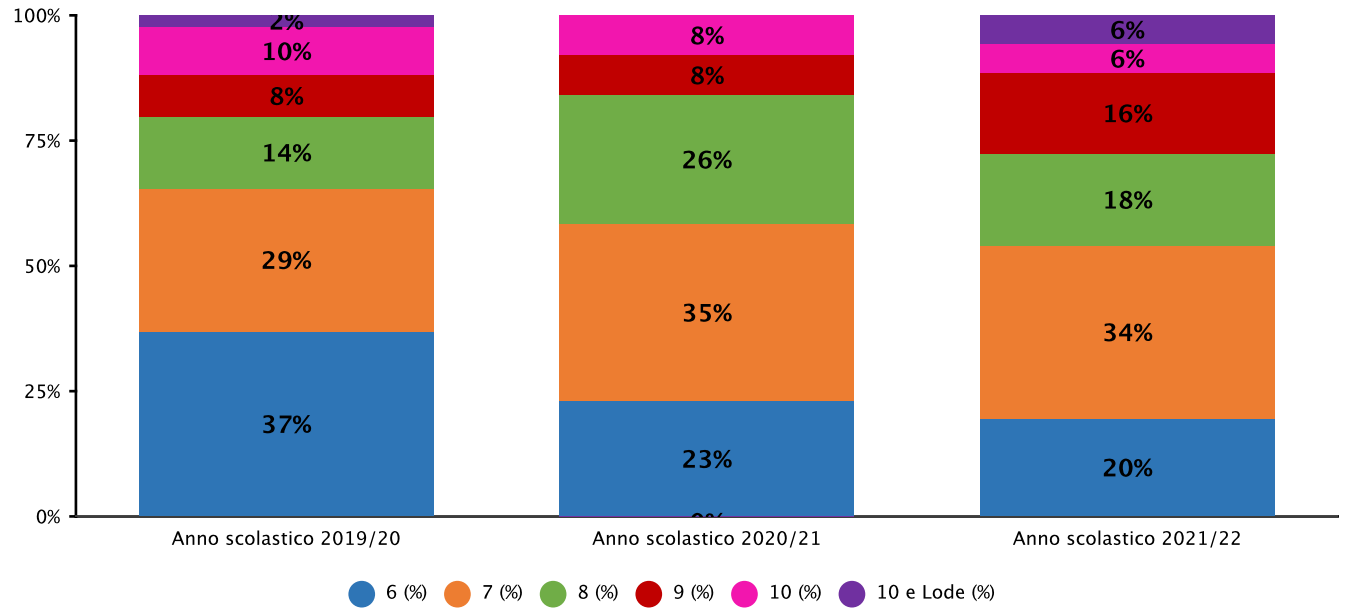
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



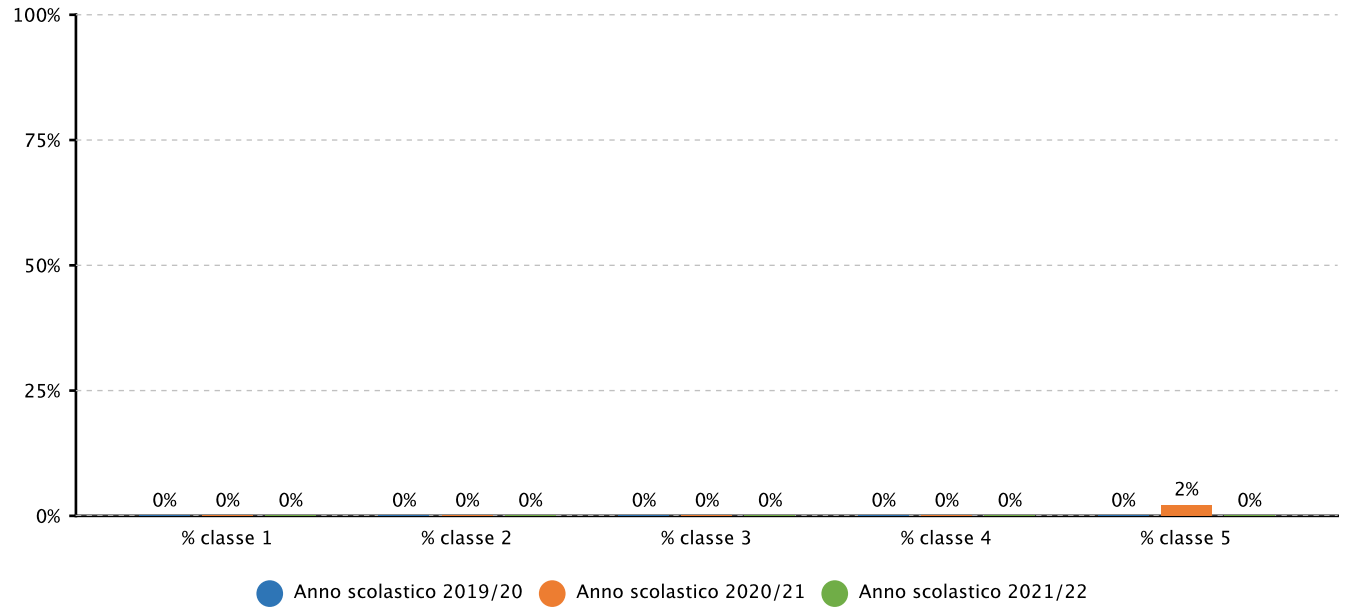
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



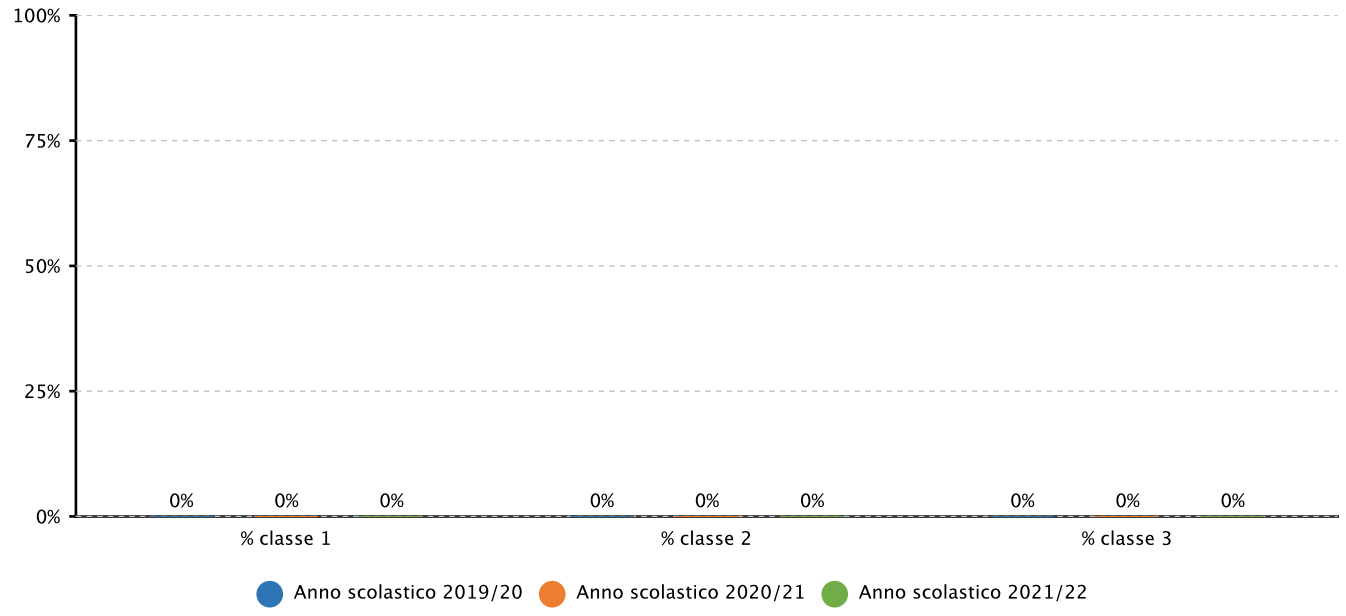
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



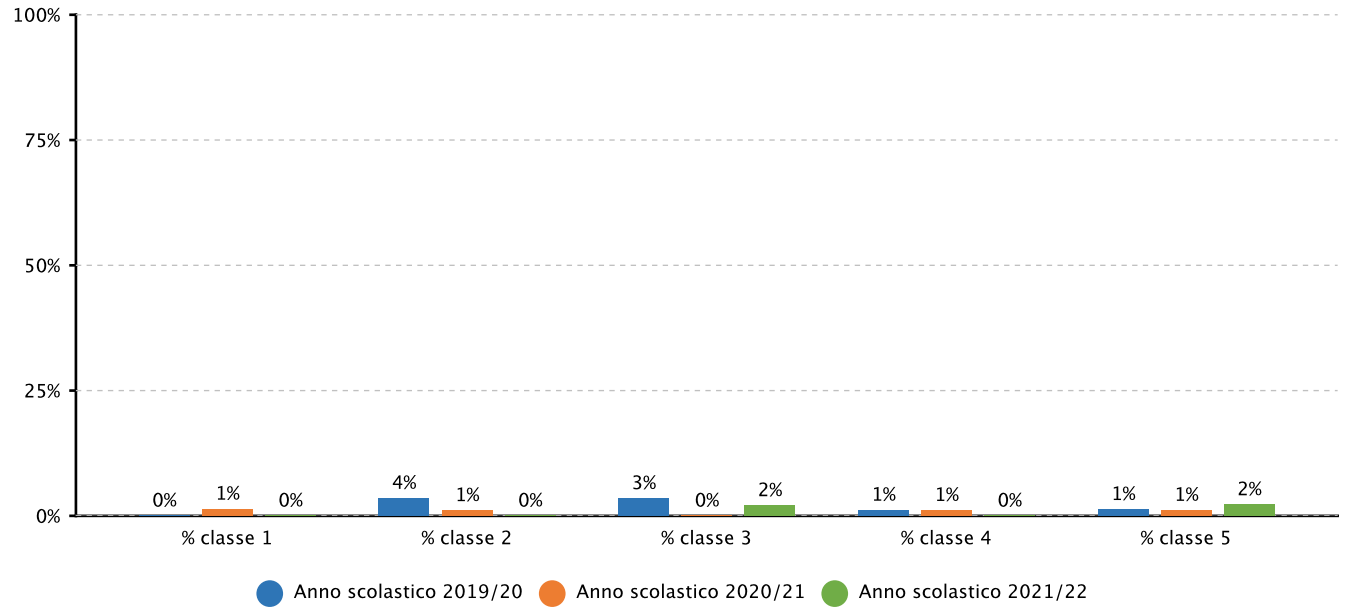
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



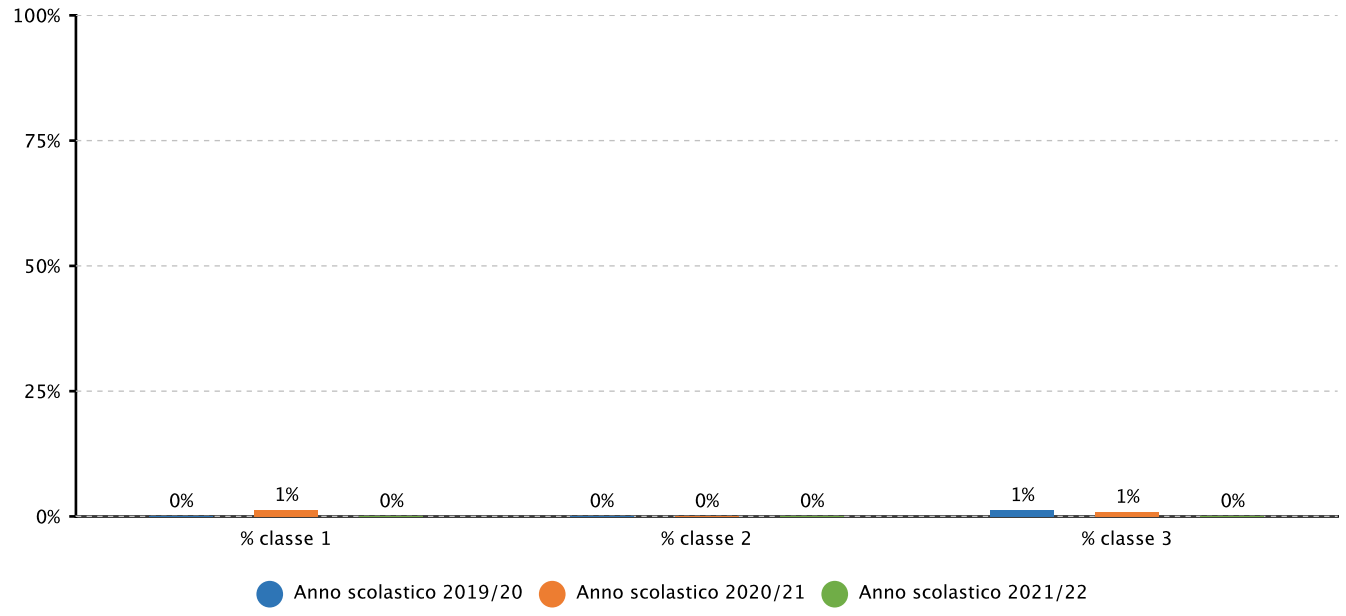
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



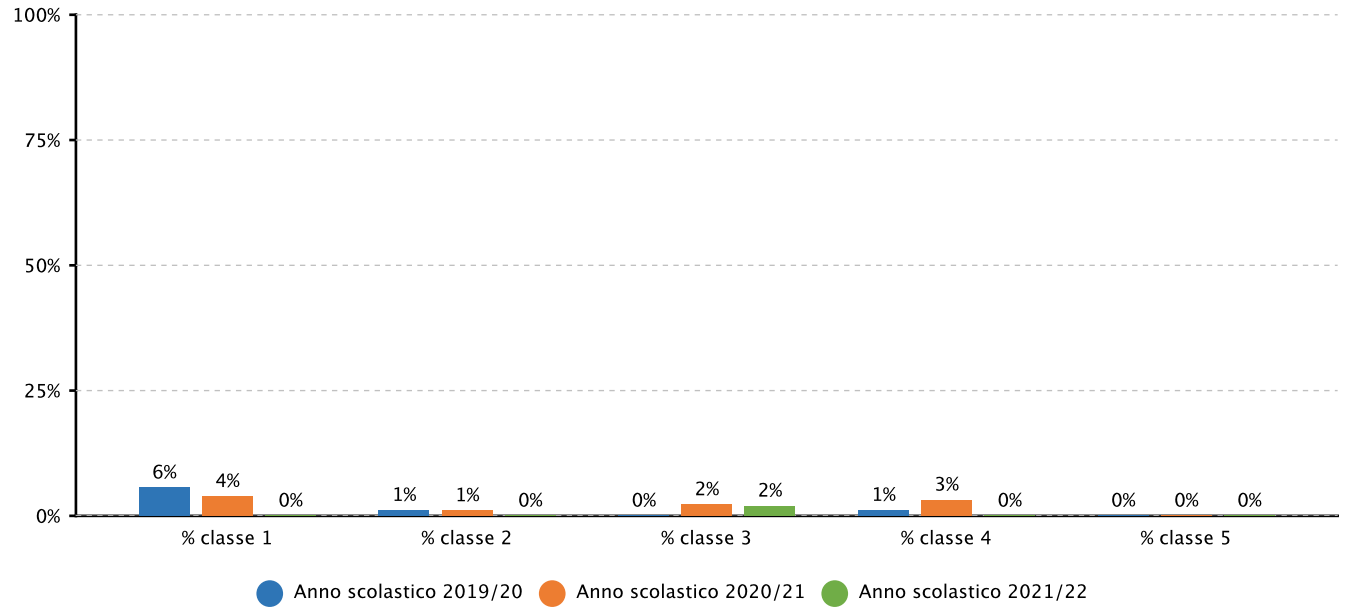
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



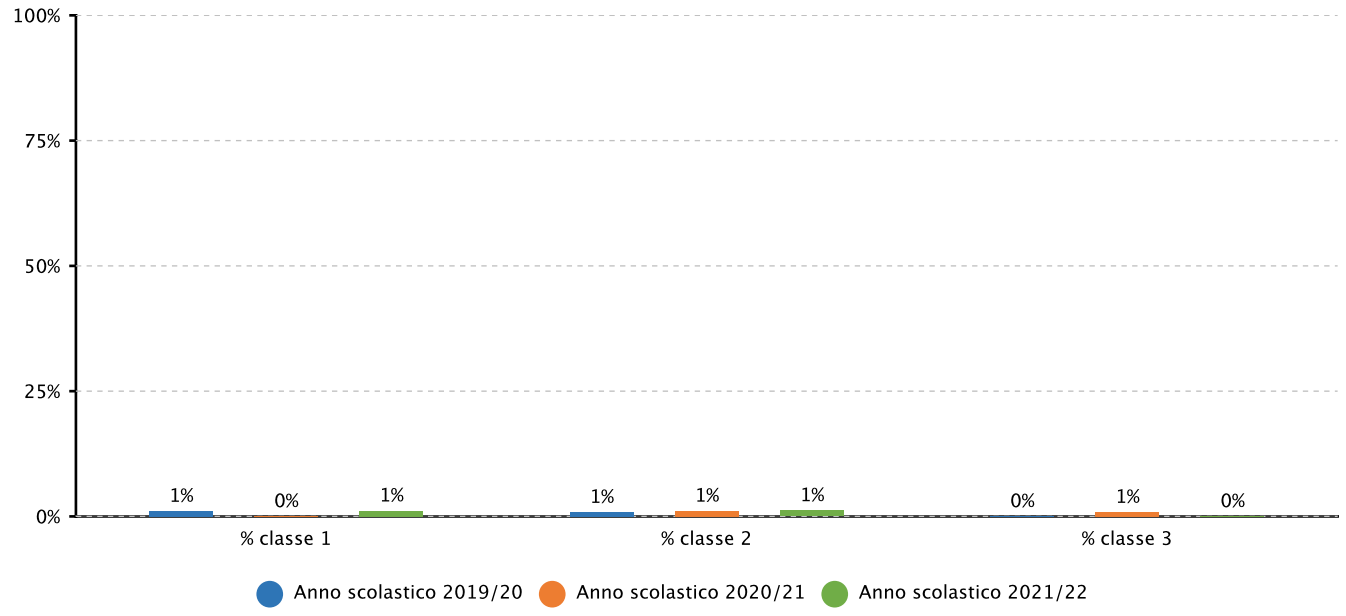
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Garantire equità degli esiti, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli essenziali di competenza.	Ridurre l'incidenza numerica per classe di studenti con livelli inferiori agli obiettivi minimi.

Attività svolte

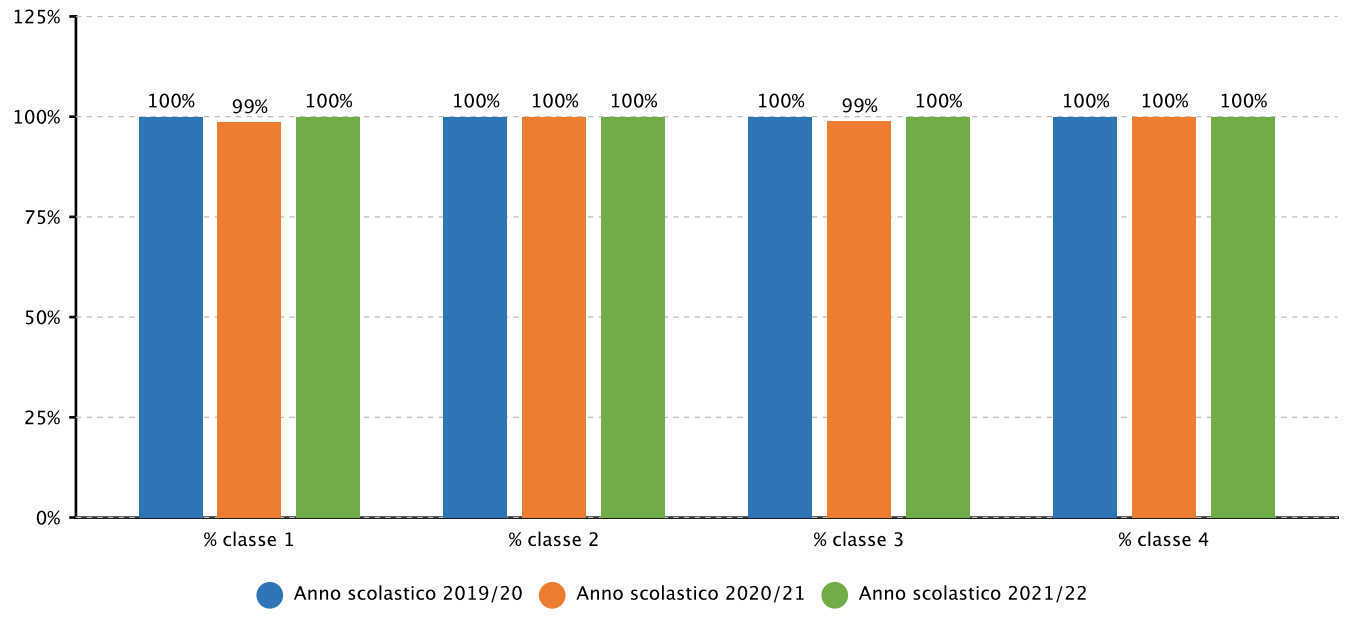
L'analisi delle prove Invalsi ha fatto sempre registrare una criticità elevata rispetto alla variabilità tra le classi.
Si è rilevata pertanto la necessità di una maggiore equità degli esiti attraverso una serie di misure atte a ridurre il valore
della varianza tra le classi.
L'azione della comunità scolastica si è realizzata principalmente attraverso i dipartimenti disciplinari nelle cui sedi si è
portata avanti una politica comune di elaborazione di un curricolo, definizione di obiettivi, pratiche metodologiche,
strumenti di verifica e valutazione condivisi in prospettiva sia orizzontale che verticale.
I dipartimenti hanno progettato prove strutturate in ingresso, in itinere e finali con elaborazione di griglie di valutazione
comuni.
In concomitanza è stato potenziato il piano di formazione professionale relativo alla didattica innovativa e di gestione
della classe. Sono stati avviati e realizzati in modo sistematico progetti di valorizzazione delle eccellenze attraverso e azioni di sostegno ed inclusione per alunni con maggiore difficoltà, attraverso corsi di recupero ed attività laboratoriali nel pomeriggio
La partecipazione alle reti e la stipula di accordi formalizzati hanno avuto lo scopo di migliorare le pratiche didattiche ed
educative. I temi sono stati attinenti al curricolo e alle discipline. Particolare attenzione è stata prestata all'inclusione,
all'orientamento, alla sperimentazione delle Indicazioni nazionali, alla certificazione delle competenze e alle procedure di
valutazione. La scuola ha istituito forme di collaborazione con il territorio attraverso gruppi di insegnanti ed esponenti del mondo della cultura, che hanno avuto ricaduta positiva nei risultati.

Risultati raggiunti

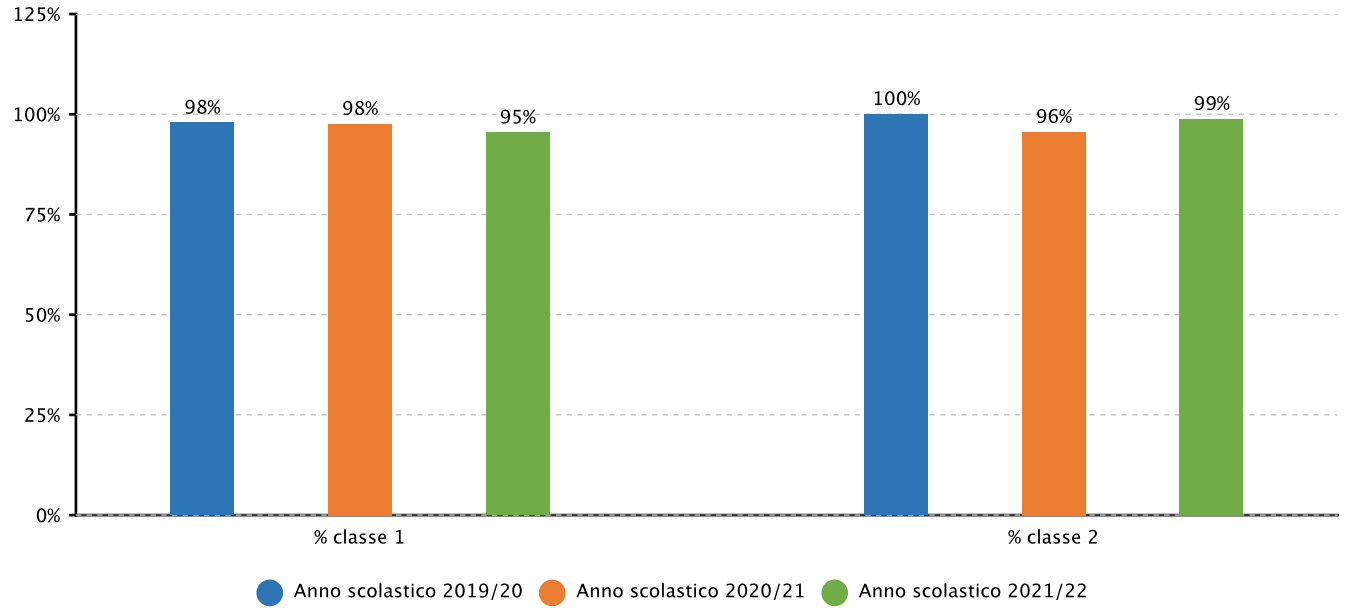
Le azioni poste in essere dalla comunità scolastica e volte ad aumentare i livelli di competenza degli alunni per
conseguire esiti il più possibile uniformi tra le classi hanno consentito di registrare, una discreta riduzione del tasso percentuale di varianza tra le classi.
In particolare:
-E' stata potenziata la didattica dell'inclusione e differenziazione con interventi di sostegno, recupero, potenziamento.
-Sono state migliorate le procedure valutative con elaborazione di strumenti che consentano una valutazione scientifica
e oggettiva – uso di rubriche.
-Sono stati pianificare percorsi di continuità e orientamento tra le classi ponte
-E' stato ampliato il campo delle esperienze formative mediante corsi di formazione professionale e la costituzione di reti
interattive con soggetti esterni e il coinvolgimento delle famiglie.

Evidenze

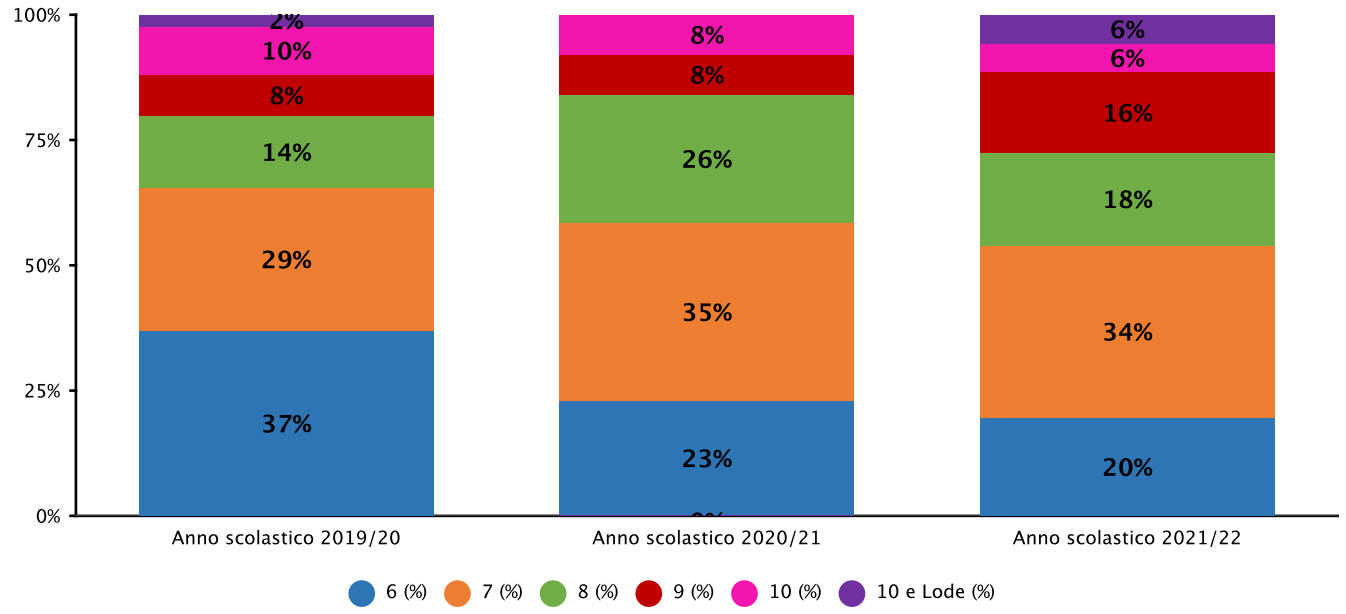
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



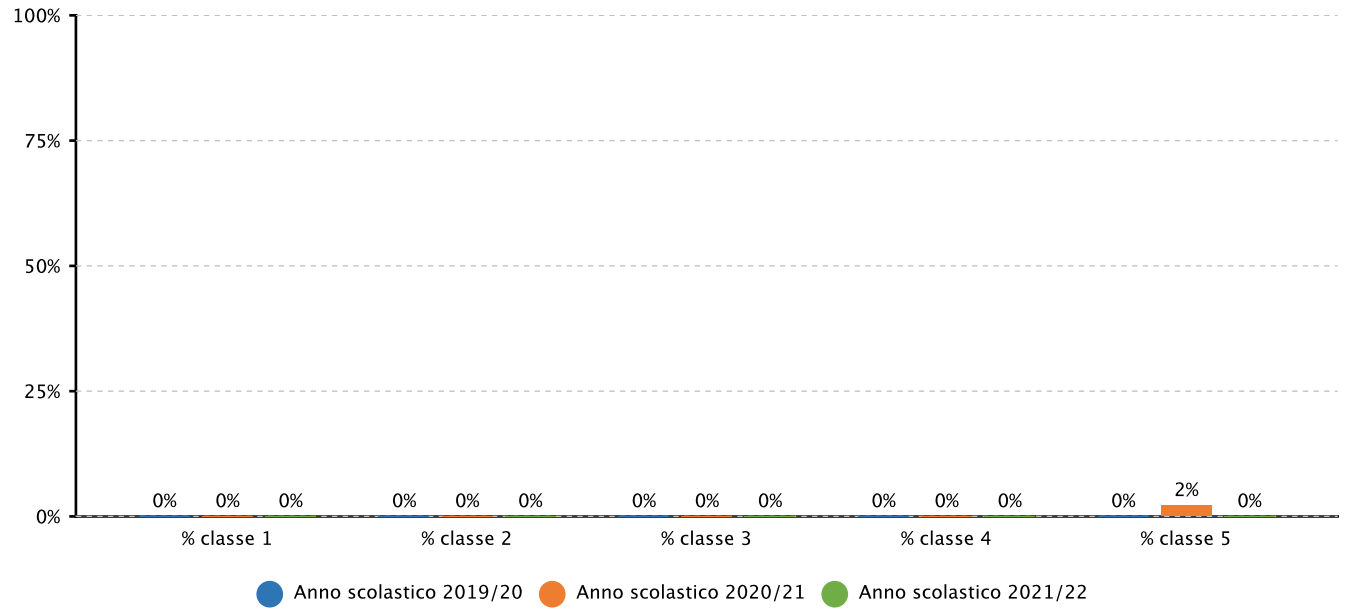
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



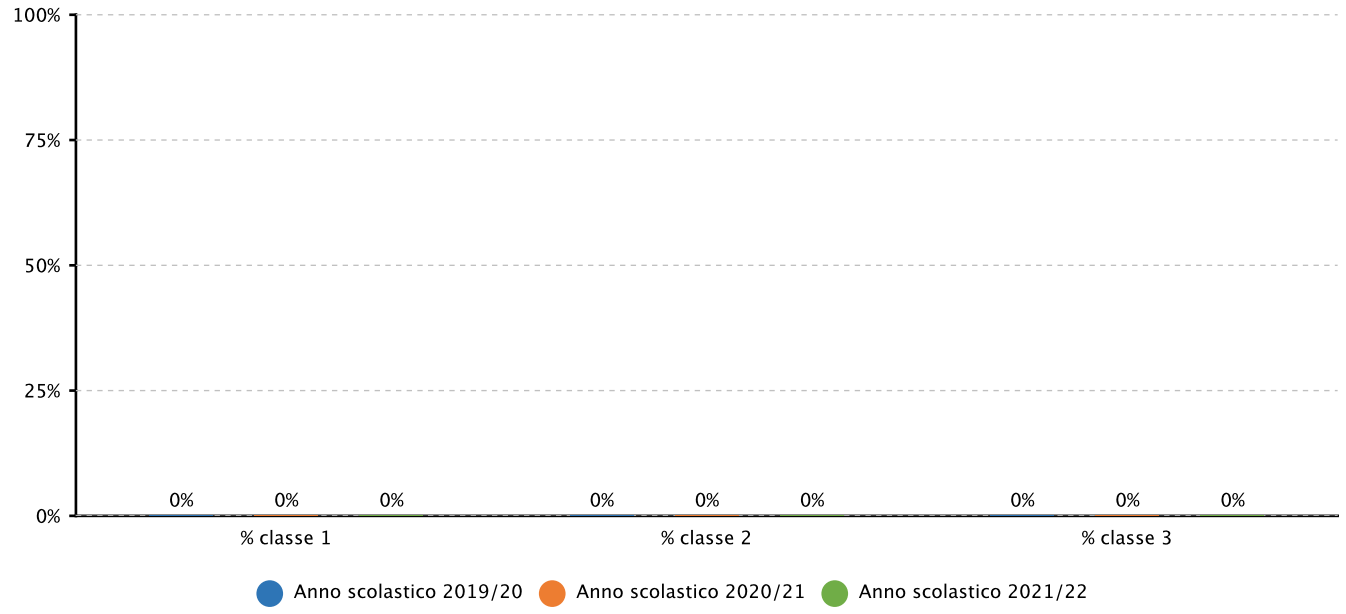
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



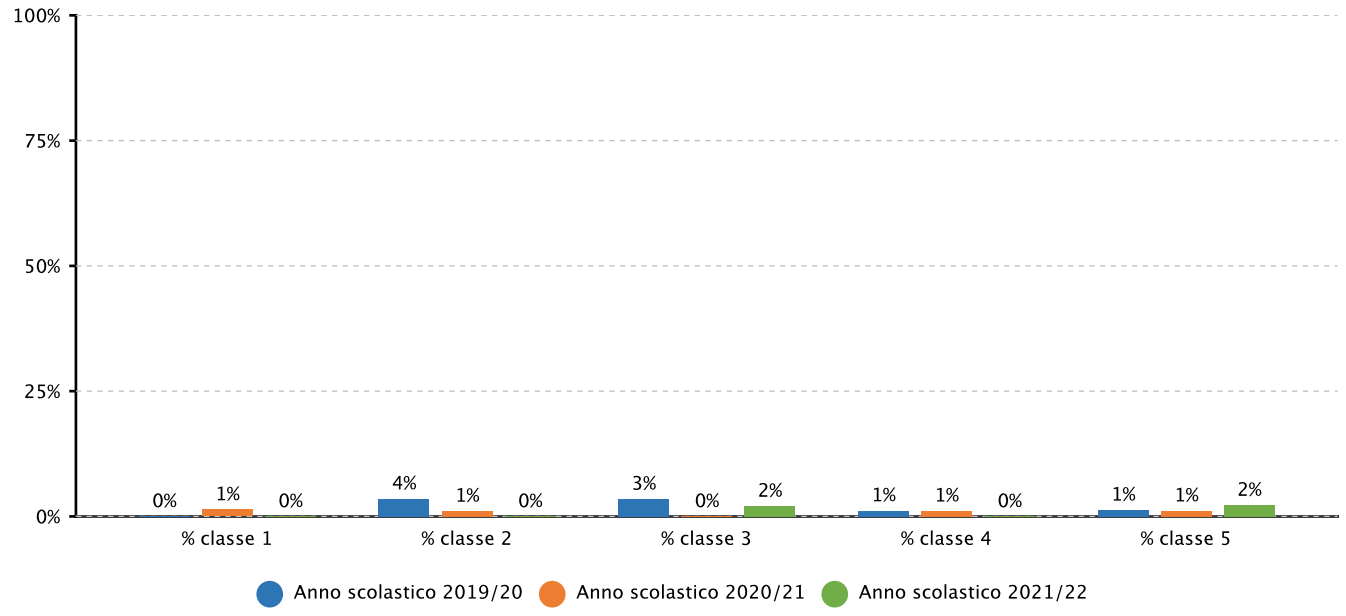
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



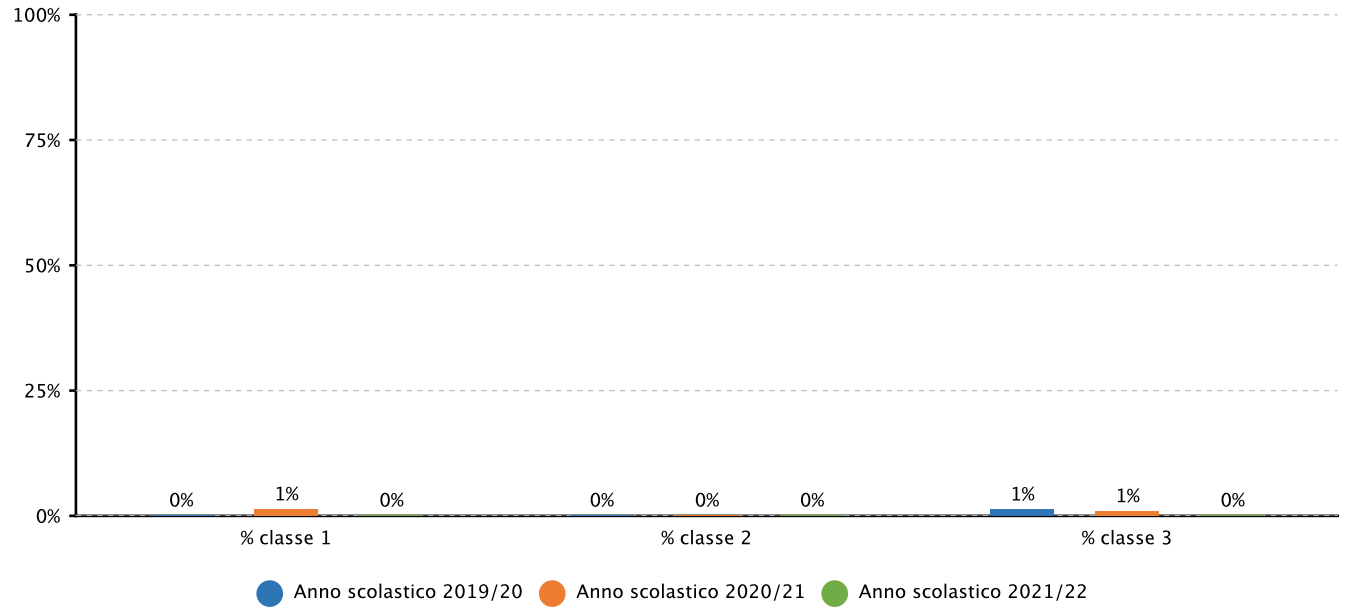
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



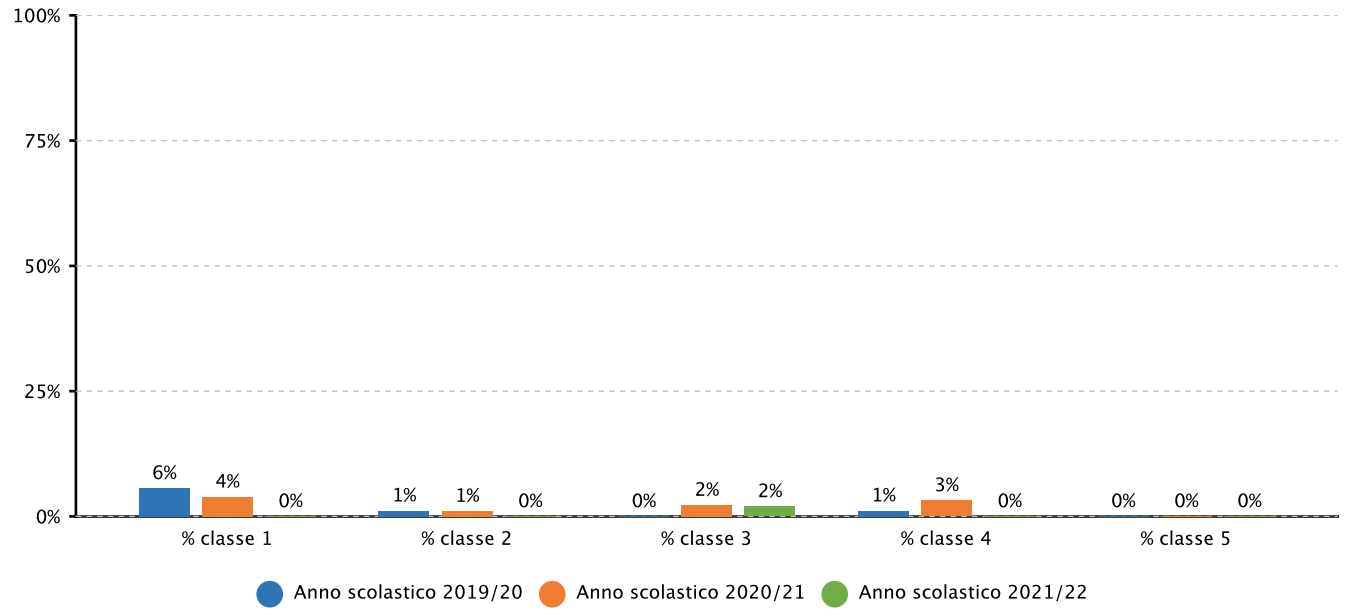
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



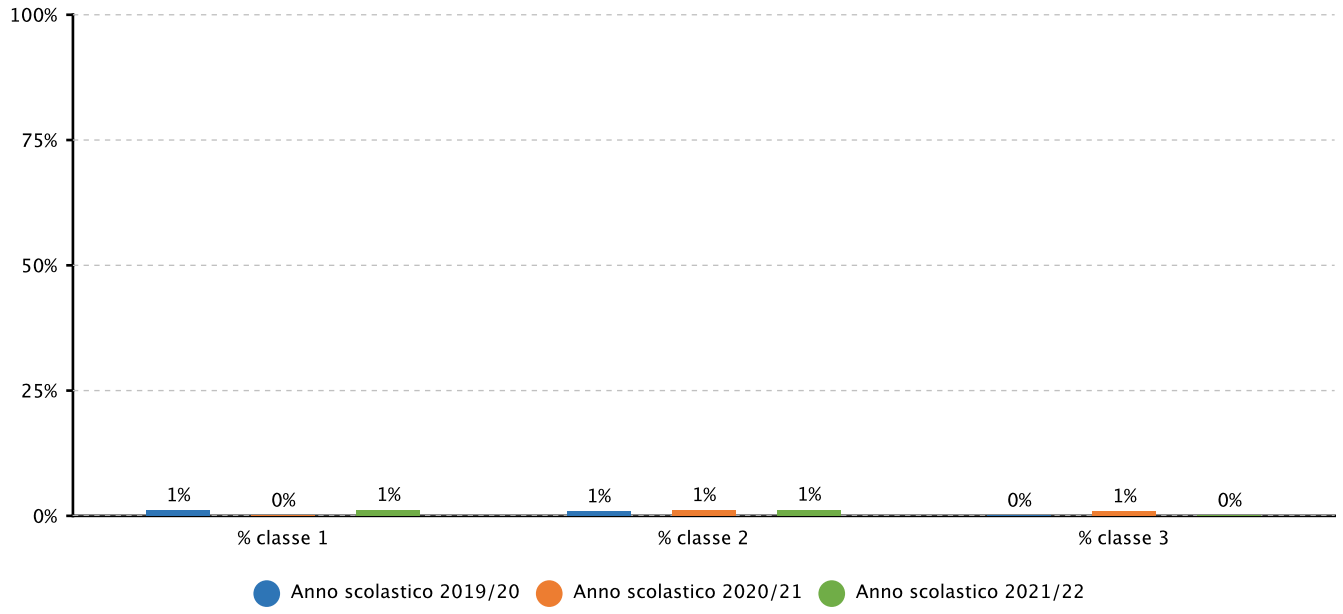
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie con finalità di istruzione e formazione.	Sviluppare e garantire l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online e la creazione di contenuti digitali.

Attività svolte

- Formazione del personale sulle nuove tecnologie per la didattica, coding e robotica;
- Diffusione di informative per favorire l'uso dei contenuti digitali
- Progetti, attività e iniziative finalizzate alla diffusione delle nuove tecnologie nella pratica educativa e didattica;
- Creazione e potenziamento della piattaforma digitale di Istituto.

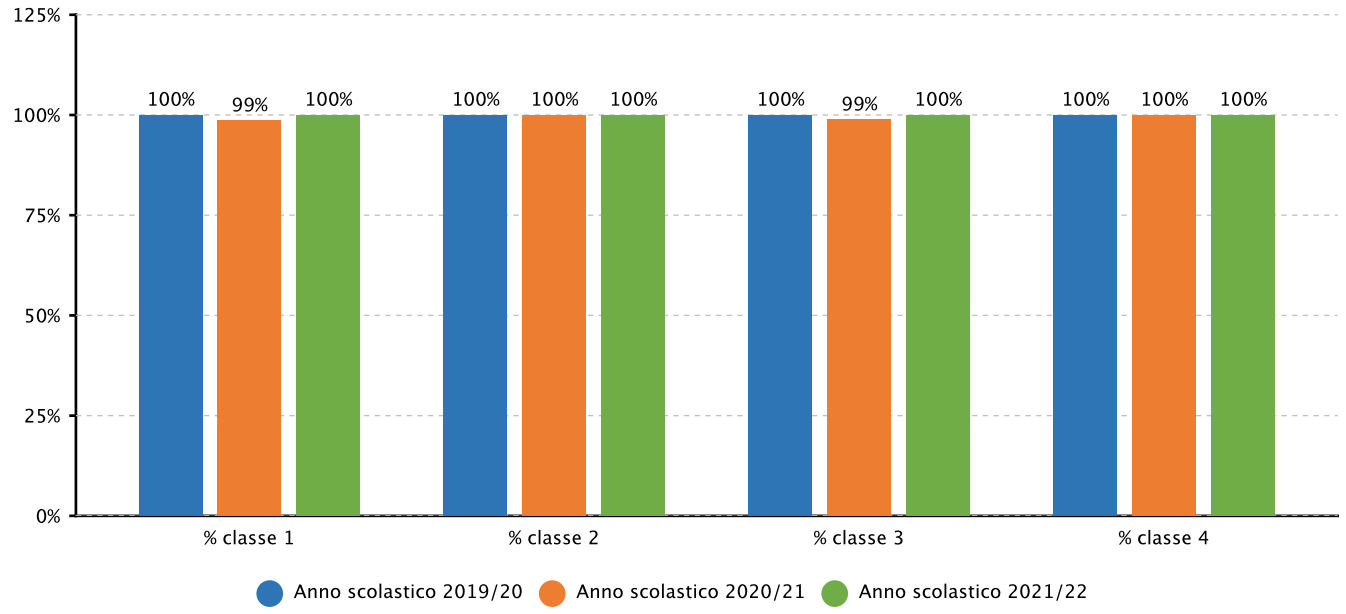
Risultati raggiunti

- realizzazione di ambienti digitali
- copertura totale delle aule con LIM
- realizzazione di un'aula STEM
- incrementazione del numero di computer a disposizione delle classi
- diffusione del CODING e della ROBOTICA
- partecipazione alla settimana del Coding
- maggiore diffusione dell'uso del materiale digitale a corredo dei testi
- creazione di classi virtuali
- utilizzazione del personal device (in alcune classi)
- realizzazione di prodotti multimediali da parte degli alunni

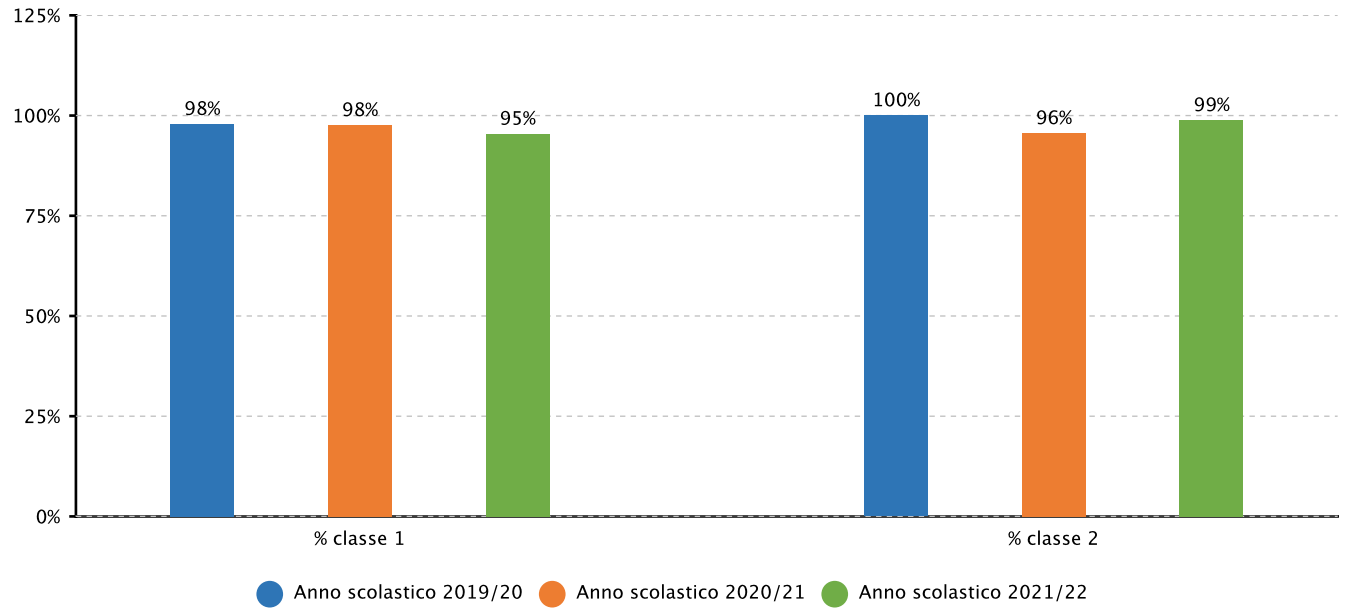
_utilizzo della APP di Google nella didattica quotidiana

Evidenze

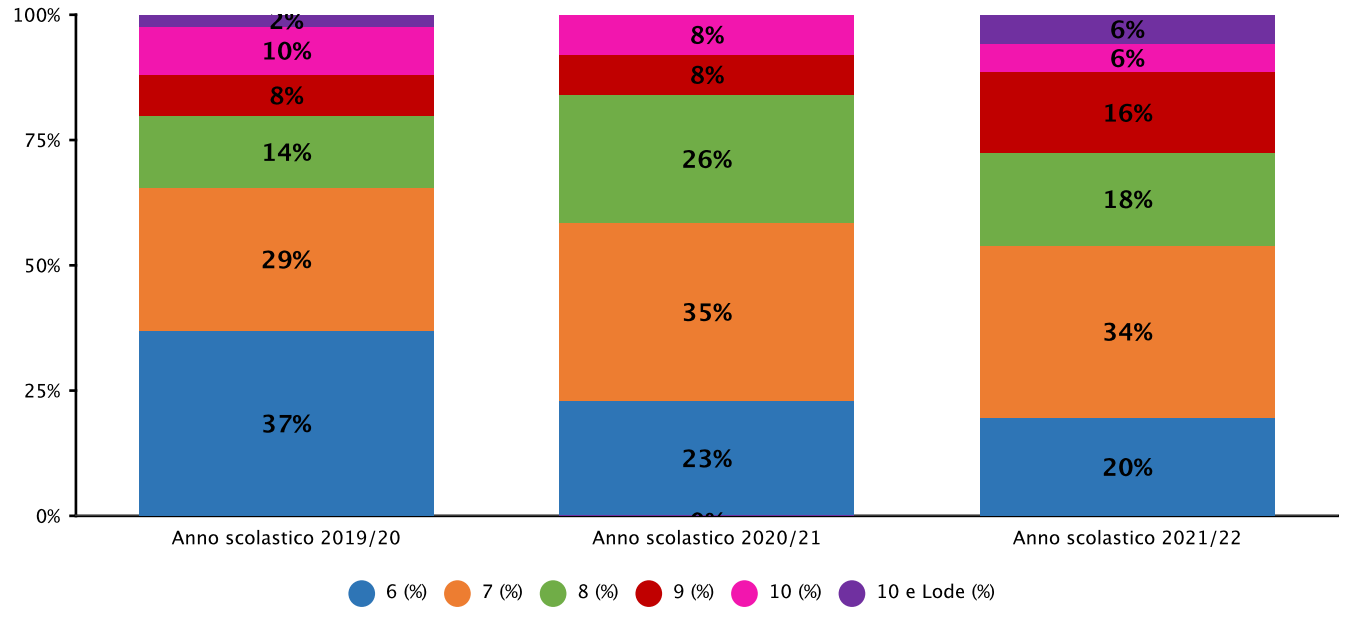
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



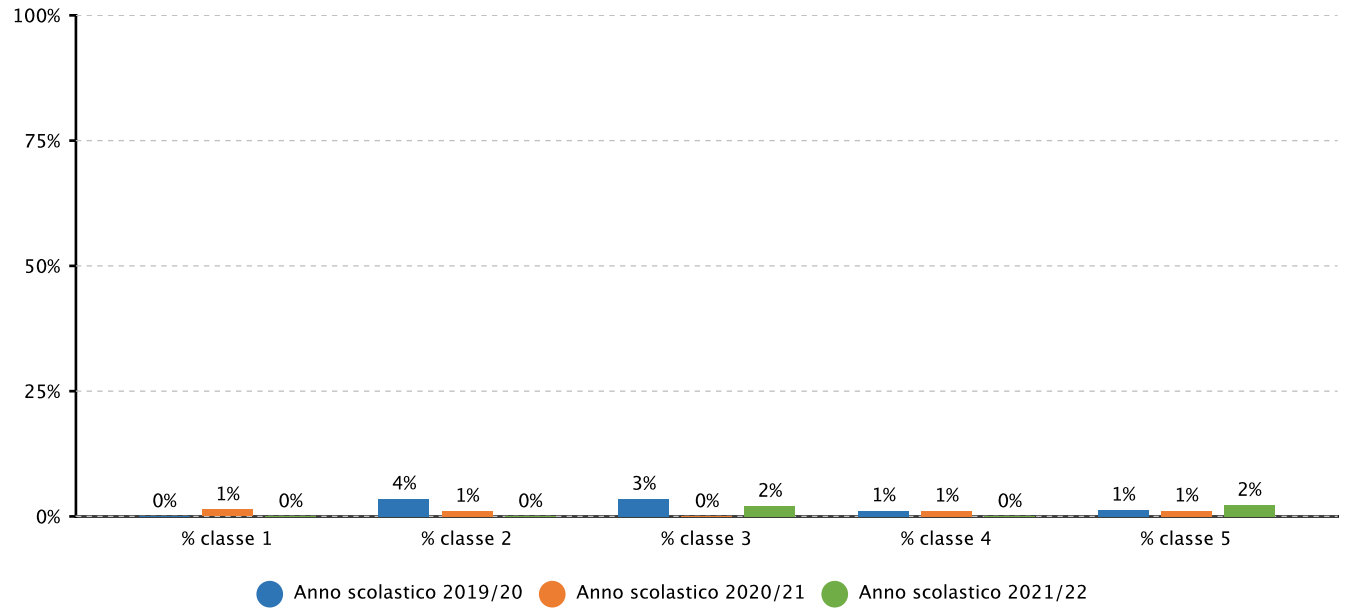
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



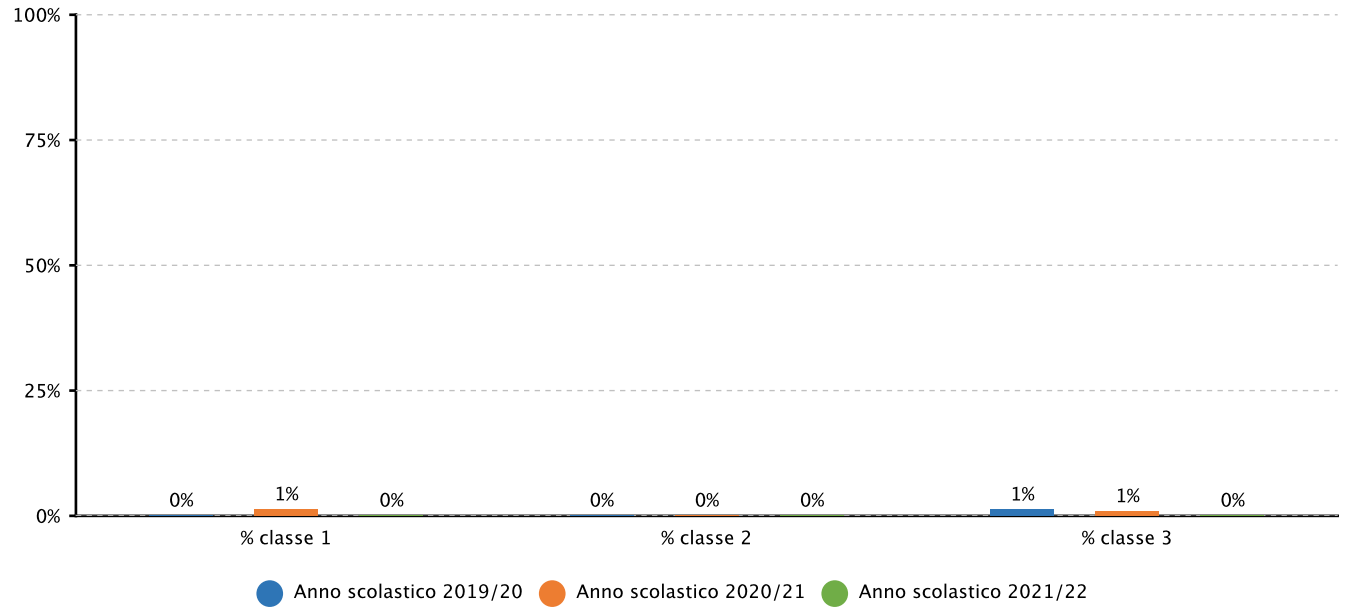
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Competenze chiave europee

Priorità

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

Traguardo

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociale per orientarsi nel tessuto culturale e associativo del proprio territorio.

Attività svolte

Il nostro Istituto sta elaborando un Curricolo verticale nel quale sono indicate le competenze disciplinari e trasversali che vengono perseguite dai docenti nel percorso didattico degli alunni. Tali competenze vengono rilevate
attraverso osservazioni e compiti autentici. Per fare ciò, in tutti gli ordini di scuola sono stati attuati progetti educativi per favorire l'acquisizione di queste competenze, in particolare quelle trasversali, anche con l'intervento di esperti esterni e con il coinvolgimento di enti del territorio ed associazioni.
Inoltre in questi anni i docenti , riuniti in gruppi di lavoro, hanno elaborato Unità Didattiche di Apprendimento (UDA). Nello specifico, nella scuola dell'Infanzia sono state elaborate delle UDA condivise per temi ed età relative ai diversi Campi di Esperienza (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo) e nel triennio hanno trovato la loro realizzazione. Nella scuola primaria gli insegnanti riuniti in classi parallele o nei singoli team hanno progettato e realizzato UDA che attraverso tematiche trasversali ampliano, integrano e completano i percorsi delle diverse discipline.
Nella scuola secondaria i docenti riuniti in Dipartimenti Disciplinari o nei Consigli di classe hanno avviato la progettazione e realizzazione di UDA che attraverso tematiche trasversali hanno ampliato e integrato alcuni percorsi disciplinari e

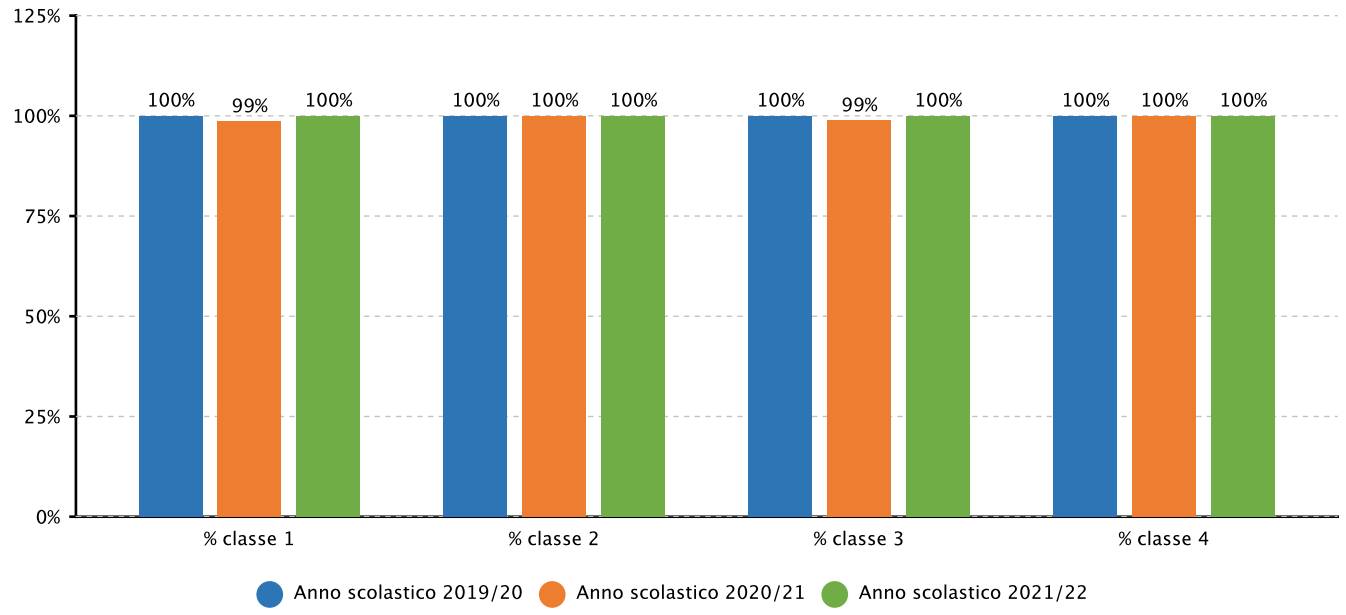
multidisciplinari.
Il nostro Istituto, a conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ha compilato il profilo finale delle competenze in uscita di ogni alunno sulla base delle osservazioni degli insegnanti e delle attività svolte nel
corso dell'ultimo anno scolastico.

Risultati raggiunti

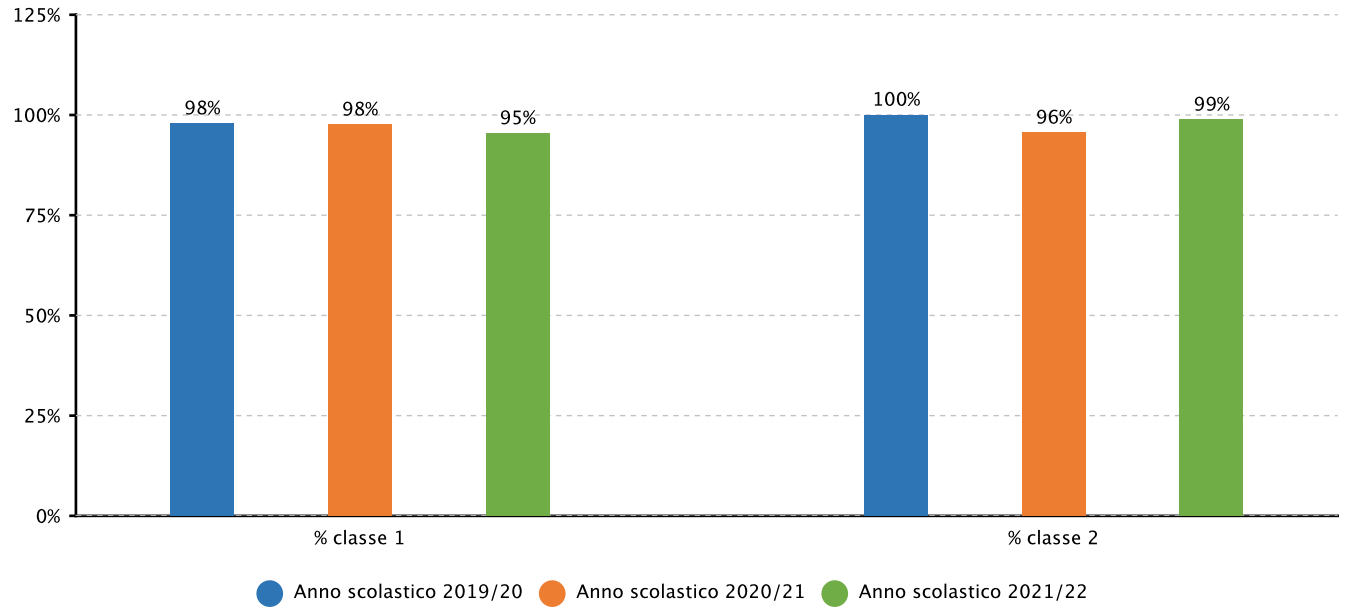
Molteplici sono state le attività didattiche che hanno permesso agli studenti di operare in gruppo e che hanno favorito lo sviluppo e l'acquisizione di capacità sociali, di iniziativa e di comportamenti responsabili.
Le Unità Di Apprendimento che sono state svolte nel corso degli anni hanno contribuito a porre l' attenzione dei docenti sullo sviluppo di tali competenze negli alunni. La verifica e la valutazione delle competenze quindi è stata effettuata in modo particolare all'interno di queste unità di apprendimento elaborate dai docenti, purtroppo però non è presente ancora un sistema comune di rilevazione per tutte le classi.

Evidenze

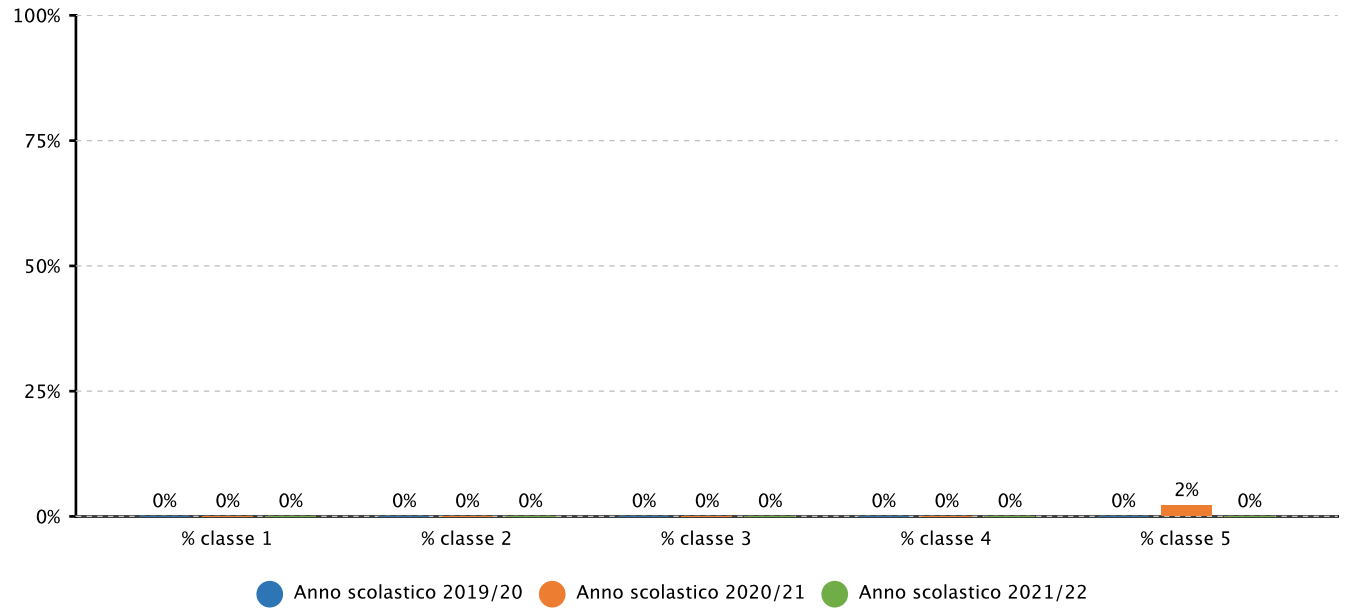
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



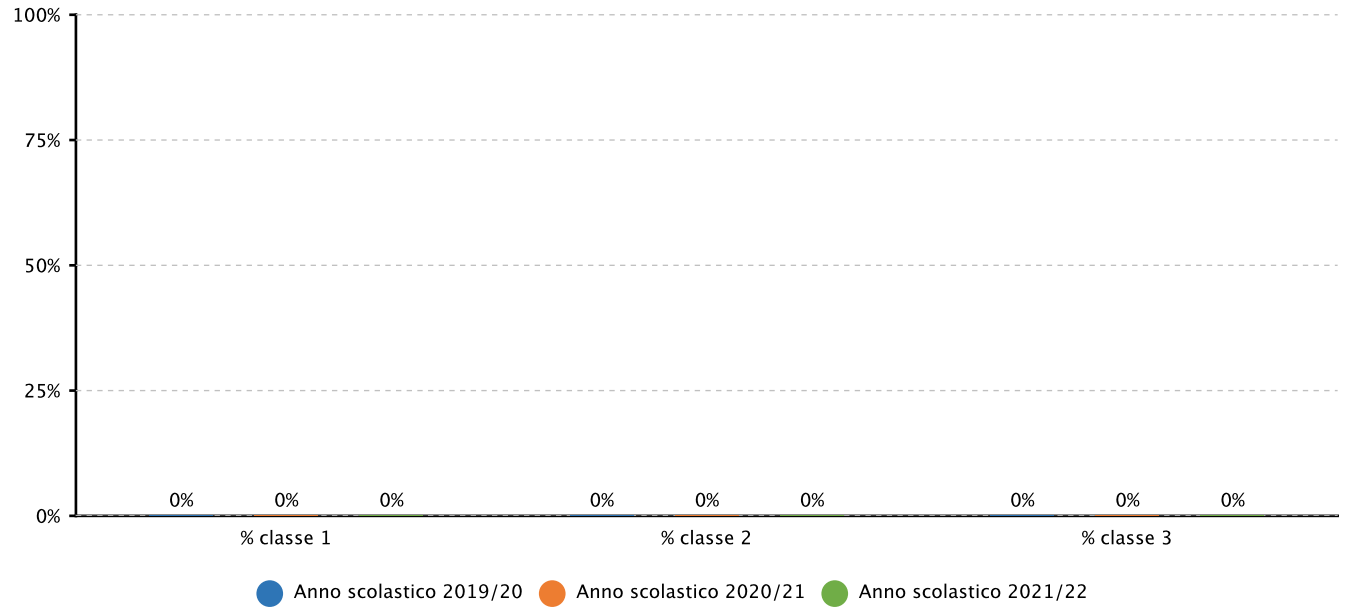
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



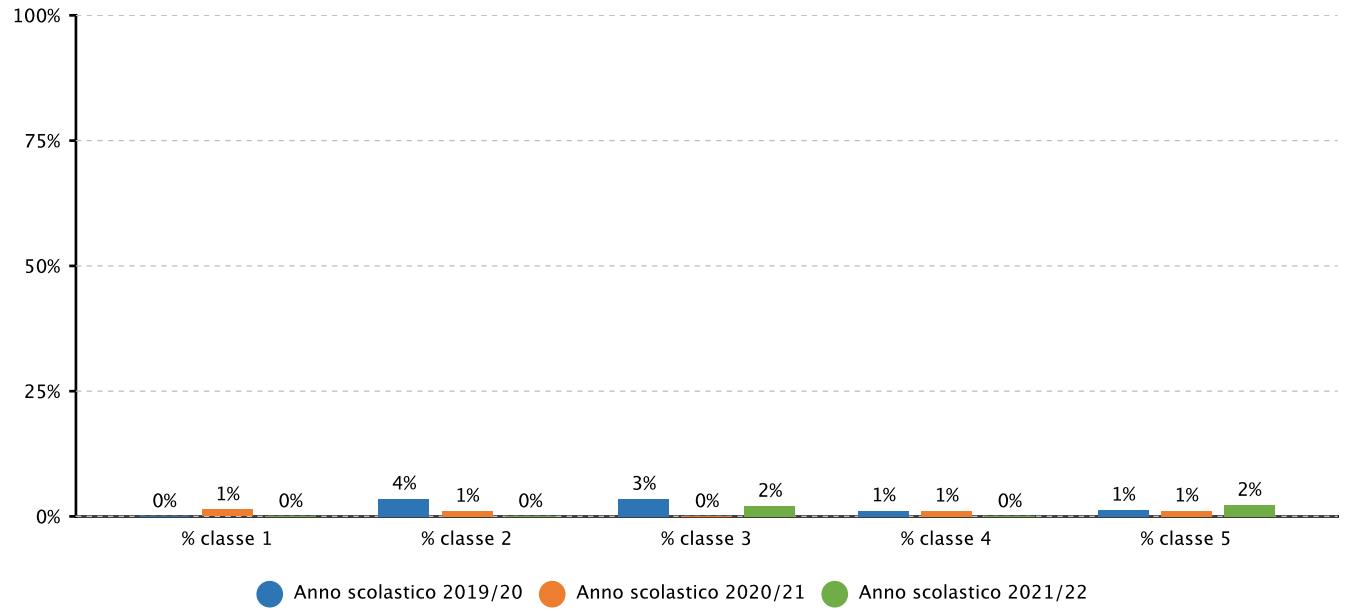
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



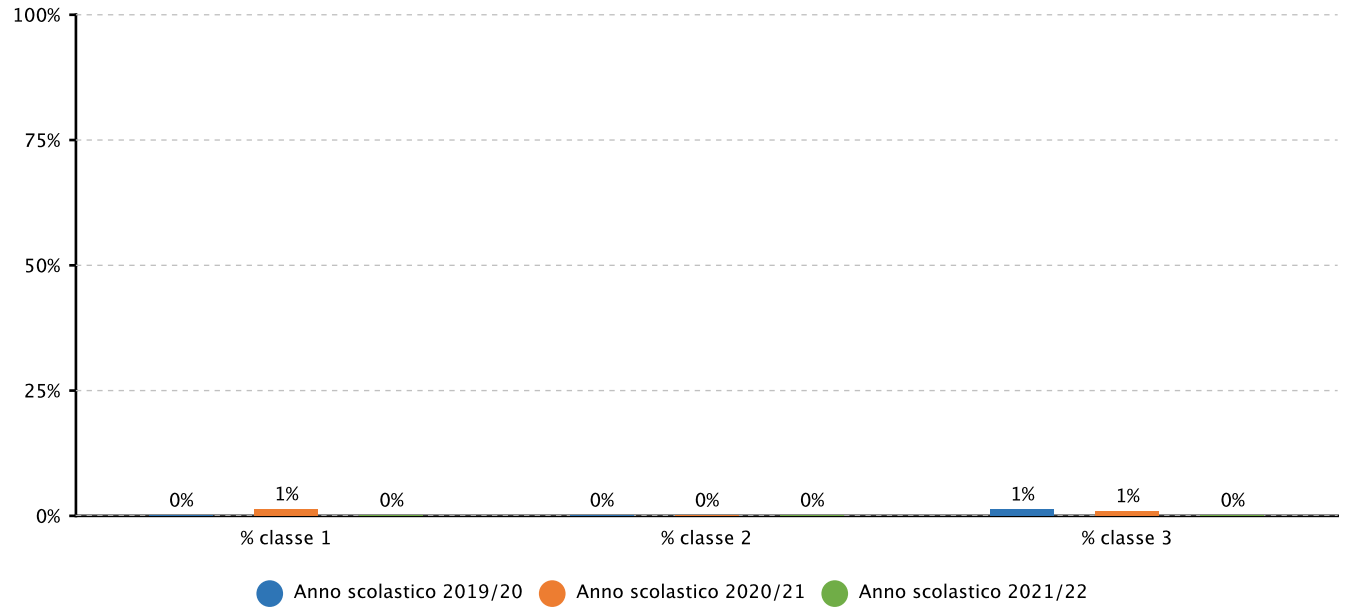
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



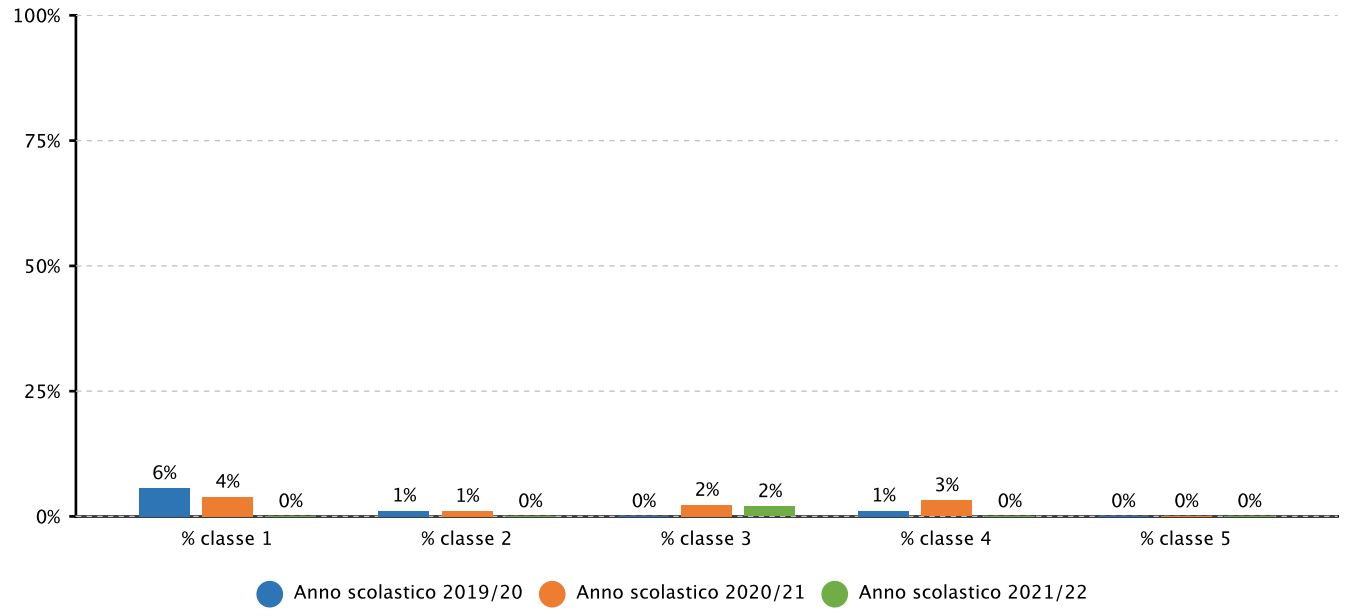
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



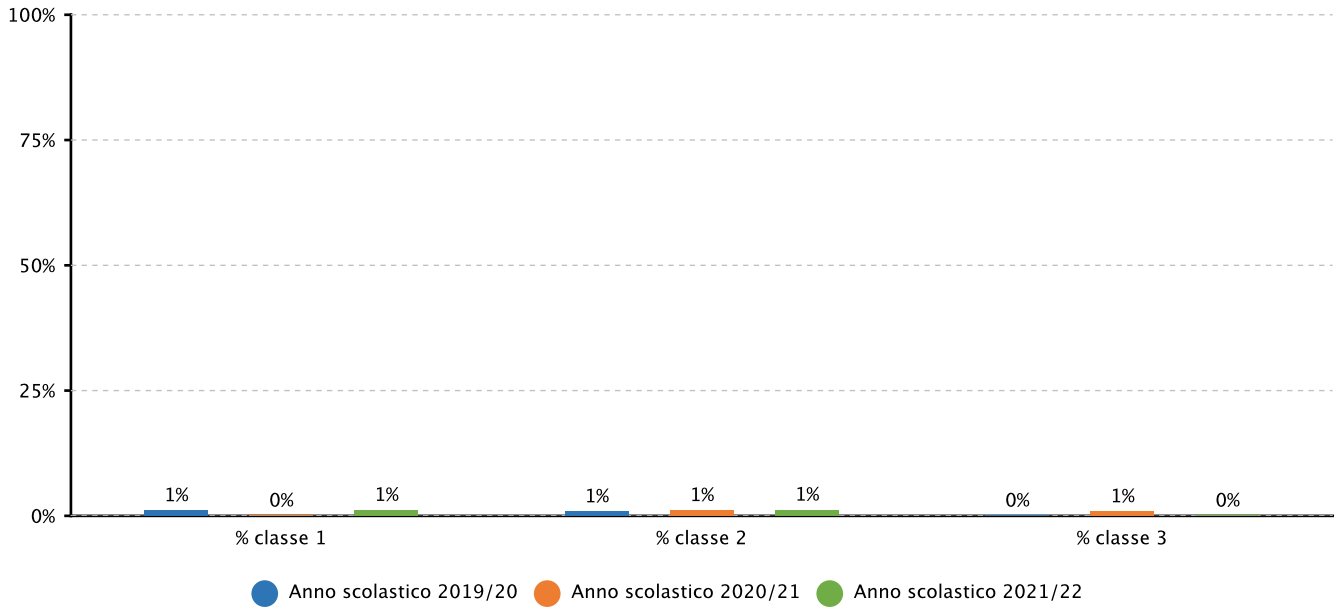
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo dell'istituto sono finalizzate a ridurre la varianza tra e dentro le classi negli esiti delle prove standardizzate nazionali e a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, in particolare le competenze digitali, lo spirito d'iniziativa, l'imparare ad imparare e le competenze sociali e civiche. I questi anni è emersa una buona capacità della comunità educante di ricerca e sperimentazione, questo ha consentito di proiettare tutto l'istituto verso nuove forme innovative di organizzazione didattica. Gli esiti positivi sulle prove standardizzate di lingua inglese consente inoltre di avviare programmi di mobilità transnazionali non solo a valere sul programma Erasmus. L'autonomia inoltre verrà attuata anche attraverso una revisione del curricolo, in una logica verticale. Dopotutto era la grande scommessa del regolamento dell'autonomia, una scuola con percorsi personalizzati, una scuola aperta flessibile, che appassiona e riappassiona estendendo la scoperta e l'esplorazione dalla scuola dell'infanzia ai percorsi successivi.
Solo una visione unitaria di un ciclo esteso può creare e realizzare una continuità in un percorso che consenta di raggiungere obiettivi avanzati che guardano alla ricerca ed all'innovazione. Interessanti gli sviluppi della struttura amministrativa, il cuore pulsante di un organizzazione complessa che seduce con i suoi processi amministrativi ma che allo stesso tempo impedisce un pieno sviluppo educativo se non sapientemente gestita. In poche parole, semplificare, innovare, automatizzare ovvero un organizzazione che apprende, incorpora e si connette con quanto di meglio offre il mondo della ricerca e la grande letteratura internazionale in merito. Insomma una meta, un futuro, un percorso, un bambino che cresce, felice con una scuola capace di essere centro culturale per il contesto ma allo stesso tempo luogo ideale dove esplorare apprendere e divertirsi, oltre il tempo scuola, oltre l'aula, oltre i confini territoriali di un mondo ormai globalizzato. L'azione di formazione del personale, l'accrescimento delle competenze digitali, la strutturazione di laboratori sulle competenze pro sociali saranno gli indicatori di sviluppo derivanti dai risultati registrati.
La "Vision" e la "Mission" dell'istituto sono bene definite.
La **"Vision"** dell'Istituto si fonda sul concetto di scuola come agenzia educativa aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni, delle realtà locali, delle famiglie nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. La scuola favorisce la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e di ricerca, e favorisce l' aggiornamento continuo come un reale stimolo professionale.
L' Istituto pone come propria "mission" quella garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità, delle competenze sociali e culturali.
"Vision" e "Mission" orienteranno la progettazione strategica ad ogni livello.
L'attuale organigramma appare adeguato alla gestione della vita scolastica ma si potrà ulteriormente o diversamente articolare in base alle esigenze emergenti.
Si ritiene che l'elemento innovativo più significativo e caratterizzante le diverse azioni strategiche progettate nel piano di miglioramento sarà nel metodo di coinvolgimento dei docenti rispetto alle priorità individuate dalla scuola, favorendo la massima collegialità e al contempo consentendo l'espressione degli interessi e delle vocazioni individuali valorizzando lo spirito d'iniziativa dei singoli o dei piccoli gruppi.
I gruppi di lavoro in tutti gli ordini di scuola sperimenteranno metodologie e modalità laboratoriali impiegando tutte le risorse disponibili per costruire ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti.
La strategia innovativa sarà innanzitutto quella di far sentire i docenti protagonisti e artefici della loro scuola dando loro libertà e facoltà di ideare soluzioni.
Una scuola inclusiva richiede agli insegnanti di sviluppare una capacità riflessiva che permette di valutare l'agire educativo e identificare i punti di forza e di debolezza e potenziare il bagaglio delle competenze.
La documentazione della progettazione è lo strumento che rende espliciti sia gli obiettivi sia l'ambiente di apprendimento, cioè i percorsi, le metodologie e le strategie didattiche, i materiali e gli strumenti che definiscono

nel complesso le scelte della scuola.
Le apposite dotazioni tecnologiche daranno ulteriore impulso ad attività interdisciplinari quali il coding, la robotica educativa, il digital story telling.
Le azioni saranno convogliate alla definizione di un curricolo verticale di Istituto : per sostenere lo sviluppo delle competenze in italiano e matematica; per la promozione della lettura e per lo sviluppo delle competenze di scrittura correlate, trasversale all'acquisizione delle competenze linguistiche funzionali; per valorizzare attività laboratoriali dedicate a musica, teatro, arti espressive multimediali.
Verrà potenziato lo sviluppo delle competenze chiave, implementando le metodologie e strategie didattiche funzionali ai diversi stili di apprendimento, tali da sostenere lo sviluppo di un adeguato metodo di studio e aumentare l'affettività delle alunne e degli alunni verso la scuola.
Si ribadisce l'orientamento strategico verso una SCUOLA INCLUSIVA, in linea con il Goal 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un' educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti".
All'interno di un ambiente di apprendimento gioca un ruolo strategico la gestione del clima di classe, come fattore determinante nel veicolare gli apprendimenti. Per promuovere un clima di classe inclusivo da un lato si realizzano processi attenti alle prassi didattiche (sviluppo di intelligenze multiple, apprendimento attivo e basato su problemi reali, integrazione delle tecnologie, …) e dall'altro si promuovono le relazioni sociali (modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni, coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni).
Una scuola più inclusiva è l'obiettivo-chiave delle politiche dell'istruzione europee ed è necessario favorire la costruzione di curricoli inclusivi per garantire l' attuazione del diritto alle pari opportunità e il successo formativo.

Altri documenti di rendicontazione

Documento: Rendicontazione sociale 21-22

Documento: rendicontazione sociale 20- 21